

ART. 4 - DIRETTORE GENERALE

1. Il Direttore Generale sovrintende all'organizzazione e alla gestione del Comune, con lo scopo di attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo, secondo le direttive impartite dal Sindaco.
2. A tal fine:
 - sovrintende all'attività dei dirigenti, che a lui rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, ad eccezione del Segretario Generale;
 - propone al Sindaco, d'intesa con i Vice Direttori Generali, l'assegnazione degli incarichi dirigenziali ai dirigenti in servizio e a soggetti esterni;
 - sovrintende all'elaborazione delle proposte di bilancio, anche pluriennali, e del piano esecutivo di gestione da sottoporre al Sindaco e alla Giunta, secondo le modalità previste nell'art. 17;
 - promuove lo sviluppo e l'innovazione organizzativa e la semplificazione amministrativa dell'Ente, secondo gli indirizzi del Sindaco e d'intesa con i dirigenti;
 - promuove la valorizzazione delle risorse umane, attivando programmi di formazione e aggiornamento dei dirigenti e del personale;
 - sovrintende alla definizione e all'applicazione dei meccanismi necessari per responsabilizzare e incentivare i dirigenti e in particolare del sistema di controllo della gestione e del sistema di valutazione delle posizioni e delle prestazioni ricollegato agli istituti contrattuali premianti;
 - sovrintende, coadiuvato dal Vice Direttore Generale di riferimento e dai Direttori Centrali competenti, nel rispetto degli indirizzi del Sindaco e della Giunta o di articolazioni della stessa (comitati inter-assessorili), alle attività di pianificazione dello sviluppo, di programmazione e di controllo delle società e aziende partecipate, nell'ottica della valorizzazione delle aziende/società stesse, dell'efficienza nella gestione dei servizi e della soddisfazione degli utenti;
 - promuove e gestisce, coadiuvato dal Vice Direttore Generale di riferimento e dal Direttore Centrale competente le relazioni sindacali per le materie e secondo le procedure stabilite dal CCNL e dalla contrattazione decentrata, nell'ambito delle direttive generali elaborate dall'Amministrazione;
 - esercita il potere sostitutivo, previa diffida, nei confronti dei responsabili delle Unità Organizzative poste alle sue dipendenze, in caso di inerzia;
 - esercita i poteri conferitigli, come specificato nel piano esecutivo di gestione per quanto attiene la spesa e negli altri atti dell'Amministrazione per ogni altra competenza;
 - presiede i Comitati di Direzione;
 - assiste alle sedute della Giunta Comunale;
 - svolge qualunque altra attività necessaria per il perseguimento degli obiettivi assegnati, d'intesa con il Sindaco.
3. Il Direttore Generale è nominato dal Sindaco con scelta basata su criteri di competenza professionale tra soggetti che possiedono i requisiti richiesti per l'accesso alla dirigenza.
La ricerca dei candidati per l'assegnazione dell'incarico di Direttore Generale avviene per via diretta e può anche essere affidata a terzi qualificati.